



1^a la prima pagina...
...in paese

35 anni di Pro Loco

“Nel giorno 12 Febbraio 1986 davanti a me notaio...” così recita l’inizio dell’originale atto costitutivo della nostra Pro Loco, che quest’anno spegne 35 candeline. Un traguardo notevole che vorremmo festeggiare con tutti voi, ma dovremo rimandare a tempi migliori, dove magari poter brindare a questo evento.

Negli anni tutte le manifestazioni della Pro Loco sono state interamente sostenute dal volontariato degli associati e non, per cui è doveroso esprimere un sentito grazie a chi ci ha dato la propria collaborazione in tutti i modi ed in tutte le forme.

A voi quindi un ringraziamento dalla Pro Loco di Brendola: se siamo arrivati qui è soprattutto grazie al tempo che avete dedicato alla nostra associazione.

(La Redazione)

in questo numero di...
...in paese

35 anni di Pro Loco.....	1
INSIEME INPAESE - Un invito ad esercizi/attività di Brendola.....	2
Overside Viaggi.....	2
Balis Viaggi & Vacanze.....	3
Agriturismo "Al Moraro".....	4
Chiarello Gianni Soc. Agricola.....	4
Pasticceria Sweet Meeting.....	4
Mercatino compra-vendita usato.....	5
Desideri Abbigliamento.....	5
FINESTRA SU AMM.NE COMUNALE DI BRENDOLA.....	6
Brendola, un anno di pandemia che ci ha messo alla prova come Comunità.....	6
Il Real Vicenza al Vo': io c'ero!.....	6
Aggiornamento Progetto I.O.D. online.....	7
Assaggiatori di vaccini.....	8



Sostieni il Territorio... dell'Area Berica

Sostieni la Pro Loco... del Tuo Paese

Diventa Socio della Tua Pro Loco!





INsieme
paese

PROLOCO
BRENDOLA

R redazione...
...in paese

INsieme INpaese - Un invito ad esercizi/attività di Brendola

È ormai da un anno che la nostra vita è condizionata dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti misure anticontagio. È una situazione anomala e difficile, la cui lunga durata non potevamo prevedere e i cui effetti riguardano la salute, i rapporti sociali, gli spostamenti, la scuola, il lavoro e, inevitabilmente, il nostro modo di vivere il paese.

Tutto iniziò il 21 febbraio del 2020: in occasione di un "compleanno" che certamente non avremmo voluto celebrare, in redazione ci siamo chiesti se potevamo fare qualcosa, se potevamo essere d'aiuto o se almeno potevamo proporre un'iniziativa per coinvolgere, vivacizzare e magari promuovere la nostra comunità. Così ci è venuta l'idea di "INsieme IN paese".

Da questo numero ospitiamo nelle pagine del nostro giornale, e rilanciamo via social/web, spazi dedicati a bar/ristoranti, negozi, esercizi aperti al pubblico e, perché no?, tutte le realtà commerciali e imprenditoriali presenti nel nostro paese, che in questi mesi hanno sofferto e stanno soffrendo e che magari, con un po' di visibilità e con l'occasione di raccontarsi, potranno trarne un po' di sollievo.

Naturalmente l'iniziativa è rivolta anche ai lettori, i quali troveranno spunti e idee per conoscere meglio, talvolta scoprire e poi andare a trovare per curiosità, per un saluto e (chissà?) anche per qualche acquisto le molteplici e interessanti proposte del nostro territorio.

Da qui l'invito a tutti i titolari di esercizi/attività di Brendola di mandarci, via email (inpaese@prolocobrendola.it), le seguenti informazioni:

1. nome, indirizzo, recapiti (telefono/email) e riferimenti web/social dell'attività
2. una foto che rappresenti l'attività (una foto a piacere, ma una sola!);
3. due righe per descrivere l'attività ("chi siamo, cosa facciamo, da quanto tempo, giorni/orari di apertura");
4. qual è il prodotto o il servizio di cui vanno più orgogliosi, la cosa che fanno meglio;

5. cosa distingue l'attività, cosa fa la differenza, perché un cliente dovrebbe scegliere di venire lì;

6. come hanno vissuto e come stanno vivendo questo lungo periodo di emergenza sanitaria;

7. qualche idea per "stare meglio", qualche proposta che potrebbe aiutare l'attività, la nostra Brendola o anche tutti noi.

Di seguito trovate, in ordine sparso, i primi contributi pervenuti, che ringraziamo particolarmente per rompere il ghiaccio e per... indicare la strada! Attendiamo con interesse e trepidazione i prossimi, ricordando che per la pubblicazione nel giornale del mese successivo è necessario che le informazioni pervengano entro il giorno 20 del mese corrente (ad es. per la prossima uscita di aprile 2021, entro il 20 marzo!).

(La Redazione)

Overside Viaggi



Overside Viaggi snc // Paola e Veronica - Via B. Croce, 19 - Brendola Tel. 0444/401563
overside@oversideviaggi.it
www.oversideviaggi.it

Siamo un'agenzia di viaggi presente dal 2004 nel paese di Brendola.

I nostri orari sono: dal lunedì al venerdì dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 e il sabato mattina dalle 09.30 alle 12.30... e poi su appuntamento noi ci siamo sempre!!! Ci occupiamo di rendere felici i nostri clienti che vogliono andare in vacanza (o

comunque ce la mettiamo tutta per raggiungere questo obiettivo), ma seguiamo anche i viaggi di lavoro di molte aziende presenti sul territorio che si affidano a noi. Ci piace costruire e creare i viaggi anche ad hoc, pacchettizzare tutti i servizi e ciò che il cliente ci richiede. Non ci tiriamo mai indietro e le sfide ci piacciono molto!!

La nostra idea di lavoro è lavorare divertendosi e far sentire a loro agio le persone che entrano in agenzia cercando di capire i loro desideri e consigliare loro nel migliore modo possibile per poter soddisfare le loro esigenze... creare un rapporto di fiducia, stima e molte volte anche amicizia è per noi fondamentale! La nostra passione sono i viaggi di nozze.....gli sposini che si affidano a noi per realizzare il loro sogno vengono spesso a trovarci anche dopo la luna di miele!!!

Cerchiamo di lavorare con moltissimi operatori senza essere obbligatoriamente legati a qualcuno in particolare in maniera tale da poter offrire al cliente che ci chiede la maggior scelta possibile di offerte sempre in linea ovviamente con la migliore qualità possibile.

I nostri clienti sono super coccolati... a volte ci scappa anche l'aperitivo in compagnia... parola d'ordine: ALLEGRIA!!!

Noi vendiamo con grande passione tutto il nostro bel mondo e con un pizzico di brio in più siamo innamorate, dopo la nostra impareggiabile Italia, della bellissima Grecia (Veronica in particolar modo che è molto preparata e ama tutto delle isole e del suo storico territorio continentale.....anche i sassi dice sempre!!!) e della Spagna e le sue isolette di cui Paola ama consigliare in particolare le Baleari e la meravigliosa Minorca, con le sue baiette e spiagge bianche e il mare azzurrissimo....oltre che la spettacolare Paella!!!!!!

Tutte le agenzie sono accomunate da una grande disponibilità, dedizione, da una porta sempre aperta (poi esiste il telefono h24) per fare due chiacchiere, per raccontarsi, per condividere sguardi, emozioni e conseguenti sogni che ognuno di noi crea nel pensare, costruire e vivere.

Uno schermo di un computer, freddo e senza emozioni o un piccolo per quanto tecnologico e all'avanguardia telefono o sistema di interscambio web, non potranno mai sostituire in alcun modo il rapporto, anche a volte di confronto e scambio di pareri, che si crea tra le persone nei nostri piccoli ma accoglienti negozi da cui alla fine tutti usciamo con il nostro viaggio nel cuore e un bagaglio in più.....ma soprattutto la tranquillità e serenità di avere prenotato senza trovarsi delle sorprese e avere un referente sempre disponibile.....anche quando si è in viaggio!!!!

Sicuramente abbiamo vissuto e stiamo vivendo momenti difficili sotto molti punti di vista, anche economici oltre che di grande

imbarazzo e tensione per non riuscire sempre a dare risposte certe ai nostri amici e clienti, in quanto la situazione a volte non permette di poterlo fare.

Siamo rimaste sempre reperibili tutto il giorno per tutti i giorni anche nel lockdown da casa, nei mesi più duri del 2020, presenti ogni giorno fisicamente in agenzia a partire da giugno 2020. Tutto il giorno!

Abbiamo rivisto la nostra funzione di agenti sotto tanti punti di vista perché si è evidenziato che Internet è un pozzo senza fondo di grandi falsità scritte così bene da creare grande confusione e incutere ancora più timore nelle persone di quella che già avevano.

Infatti, rimettendoci in gioco con grande responsabilità e ancora più vicine ai nostri clienti e amici siamo ripartite rafforzate e a breve torneremo a fare ciò che amiamo di più: mandare tutti in giro alla scoperta di

un Mondo che è là fuori che non aspetta altro che essere scoperto!!!

Tutti ci chiediamo ogni giorno cosa si possa fare per stare meglio! Ciascuno di noi però ha il suo "stare meglio" personale... rifugiandosi in qualche libro, un viaggio o cibo preferito, un colore, vestito o paio di scarpe, un brano che si ama tanto ascoltare, uno sport o uno spettacolo teatrale, un film al cinema... insomma, sarebbe riduttivo dare un consiglio!

Ma sicuramente il poter coltivare un desiderio e un obiettivo e cercare di realizzarlo è sempre uno stare meglio che si ripete... Iniziamo magari a stare in compagnia fuori, all'aperto, facendo una passeggiata magari nel verde che dà energia, assieme ai nostri familiari o amici, prendendo un caffè o discutendo sui nostri sogni e bisogni, utilizzando le molteplici possibilità che ogni territorio offre per ogni occasione... usiamo anche nelle nostre attività dei colori e delle luci che diano un senso di gioia e leggerezza e cerchiamo sempre qualcosa che ci rinnovi l'energia che abbiamo dentro e a volte non riusciamo a buttare fuori!

Puntiamo insomma ad un Hygge tutto paesano..... per copiare un po' dai nostri amici danesi!!! PRONTI A RIPARTIRE??? PAOLA E VERONICA SI'.....VI ASPETTIAMO IN AGENZIA!!!

Balis Viaggi & Vacanze



BALIS VIAGGI & VACANZE - Piazzetta Risorgive 30 - 36040 - Brendola (VI) - Tel. 0444-1770011 - Email info@balisviaggi.it

Sito web www.balisviaggi.it

Siamo in due soci e titolari, Luca e Daniele, e da più di 15 anni abbiamo aperto a Brendola la nostra agenzia viaggi investendo sulla nostra grande passi one, che sono appunto per i viaggi, facendola diventare la nostra professione. Ci trovate dal lunedì al venerdì sia al mattino dalle 9.00 alle 12.30 che al pomeriggio dalle 16.00 alle 19.30; al sabato invece ci siamo solo al mattino.

Con il supporto dei migliori tour operator organizziamo viaggi di lavoro, vacanze, crociere, viaggi di nozze, partenze di gruppo in esclusiva, viaggi su misura. Forniamo servizi di biglietteria aerea e navale, prenotazione di hotel e servizi in tutto il mondo, e grazie alle nostra partnership con Welcome Travel, Alpitour World, Costa Crociere, e tutti i migliori Tour Operator, siamo in grado di offrire pacchetti vacanze di sicuro interesse per ogni esigenza

Su l'organizzazione di qualsiasi viaggio, mettiamo sempre il massimo della passione e l'impegno perché il Cliente faccia della sua vacanza un'esperienza unica; ma, certamente, l'esperienza di Luca per la Sardegna e per il mare in genere, la passione di Daniele per gli USA e per le crociere, e i numerosi viaggi di gruppo che ci hanno visto non solo come organizzatori, ma anche direttamente come accompagnatori, sono sicuramente uno dei nostri punti di forza

Tutte le agenzie sono accomunate da una grande disponibilità e dedizione, da una porta sempre aperta (poi esiste il telefono h.24) anche solo per fare due chiacchiere, per raccontarsi e per condividere sguardi, emozioni e conseguenti sogni che ognuno di noi crea nel pensare, costruire e vivere un viaggio. Uno sterile schermo, un piccolo, per quanto tecnologico e all'avanguardia telefono o sistema di interscambio web, non può sostituire in nessun modo il rapporto, anche a volte di grande confronto e scontro, che si crea tra le persone nei nostri piccoli ma accoglienti negozi da cui alla fine un po' tutti usciamo con il nostro viaggio del cuore.

Questo lungo periodo di emergenza sanitaria l'abbiamo vissuto con la consapevolezza che, nonostante le grandissime difficoltà generali, e in particolare del nostro settore, non bisogna assolutamente mollare, dobbiamo tutti sforzarci di essere sempre positivi e, nel nostro piccolo, abbiamo cercato di dare sempre un messaggio di serenità e di normalità, impegnandoci con ancora maggiore professionalità a dare un aiuto a tutti i nostri affezionati Clienti, per fare in modo che, anche in questo lasso di tempo, si possa godere di una vacanza in completo relax e sicurezza, e non perdere il tempo e le possibilità che la vita ci riserva

Il pensiero e l'attesa di una nuova vacanza riscalda sempre il cuore, ci fa volare con la fantasia, e le immagini che ci appaiono sono solo tutte belle, piene di luce e rasserrenanti; per cui entrate in agenzia per provare a farle diventare realtà, e sicuramente almeno per un po' vi dimenticherete del grigio che sembra circondare tutto

DA LUNEDÌ A SABATO APERTO DALLE 6.00

PICCOLO BAR

da Simona

COLAZIONI
PAUSE PRANZO
PANINI
BRUSCHETTE
APERITIVI

Via Benedetto Croce, 2
Brendola

Centro acquisti "La corte" - dietro la farmacia

NUOVA GESTIONE

SOCIETÀ SERVIZI ENERGIA
IL FORNITORE DI GAS & LUCE DEL TUO TERRITORIO
Pronti a risparmiare? Vi aspettiamo nei nostri uffici!

0444 601360
www.ssennergia.com
BRENDOLA
Piazzetta Risorgive, 31

Agriturismo "Al Moraro"



Sono Polo Arianna, gestisco l'agriturismo "Al Moraro" da Polo in via Lampertico 26 a San Vito di Brendola.

Tel 0444/409101

Cellulare 348/6931344

E-mail: info@agriturismoalmoraro.it

www.agriturismoalmoraro.it

Seguici sulla nostra pagina Facebook o Instagram

Azienda aperta da circa 30 e presa in gestione in questo 2020 dai nipoti, siamo aperti nel weekend, ma su prenotazione disponibilità anche durante la settimana, aperti d'estate anche la domenica sera.

Nei nostri menù che variano in base alla stagione, troverete tutto il nostro lavoro della settimana. Le nostre specialità sono i primi piatti con pasta fatta in casa, e bassa corte del nostro allevamento.

Quando vi accomoderete da noi troverete tutto il rispetto per le materie prime per ritrovare semplicità, genuinità e soprattutto prodotti locali!

Abbiamo iniziato la nostra attività durante lockdown, con lavori di ristrutturazione, e continueremo a farli, perché crediamo nel futuro che Brendola ci può dare, quando il vento del COVID cesserà.

Chiarello Gianni Soc. Agricola



Chiarello Gianni Società Agricola Semplice
Via De Gasperi, 10 36040 Brendola (VI)

Telefono/Fax 0444 400886

Mail: info@vinichiarello.it

Sito: www.vinichiarello.it

FB/Instagram: vinichiarello

Da più di cinquant'anni produciamo e vendiamo direttamente vini tipici e Doc, sia sfusi che imbottigliati. Orario di apertura dal lunedì al sabato 8-12.15 14-19

Siamo con orgoglio molto conosciuti per il Garganego. Esso è il fiore all'occhiello dei nostri vini bianchi, frutto dell'uva Garganega, il vitigno autoctono per eccellenza.

Inoltre nel periodo natalizio proponiamo una vasta gamma di originali confezioni regalo con i nostri vini, e nel periodo da febbraio e pasqua per gli amanti del fai da te, proponiamo una gamma limitata di vini da imbottigliamento

L'azienda è a gestione strettamente familiare da 50 anni. Ed è la vera passione e la capace dedizione della nostra famiglia a fare da motore alla conduzione dei vigneti nei vari passaggi stagionali. Tutte le operazioni di vinificazione e imbottigliamento avvengono direttamente in cantina, dove si attua una ricerca costante di nuove tecnologie per ottenere vini di alta qualità. Da noi trovate la reale produzione a Kilometro 0.

La gamma di vini che proponiamo ha qualcosa sia per i tradizionalisti che per i modernisti. Tra i rossi il Raboso è facile da bere, il Cabernet e il Merlot leggermente più ricchi e corposi e non manca il tradizionale beverino Rosato. Tra i bianchi fermi l'aromatico Pinot Bianco, il profumato Sauvignon, l'autoctono Durello e il già citato Garganego leggermente frizzante. Per gli amanti delle bollicine, il Durello Brut, il più versatile Millesimato Extra Dry, il prestigioso Prosecco DOC Extra Dry; per gli amanti del dolce il Moscato spumante e in vendita in questi giorni il Prosecco Rosè, la novità del 2021.

Il punto vendita è sempre rimasto aperto per i residenti, essendo il vino ritenuto un prodotto di prima necessità. Abbiamo incrementato il servizio 'consegna a domicilio' soprattutto per raggiungere i clienti fuori comune. Settimanalmente abbiamo effettuato consegne nella zona Vicenza, Schio-Thiene e nord vicentino, Valchiampo, e comuni della Valle dell'agno. Per i fuori regione e provincia ci siamo avvalsi di un corriere tradizionale con cui abbiamo migliorato le tariffe per la consegna. I servizi di consegna a domicilio sono tutt'ora attivi

La sanificazione dei locali viene svolta giornalmente, abbiamo acquistato un depuratore d'aria per il negozio, e abbiamo delimitato l'area delle vasche per assicurare il mantenimento del metro di distanza, garantendo la massima sicurezza della nostra clientela

Entrate nei nostri negozi, non acquistate su internet.

Dopo un anno di Pandemia abbiamo tutti imparato ad accogliervi nella massima sicurezza, vostra e nostra.

Entrando nei negozi del nostro paese si possono scoprire realtà produttive a km 0 come la nostra. Acquistando a filiera corta si valorizza la produzione locale e si recupera il legame con il territorio, imparando a conoscere sapori tipici. E perché no, eliminando tutti i passaggi intermedi il costo sarà più conveniente.

Ricordate un paese vive anche grazie ai suoi negozi, senza è un paese morto.

Pasticceria Sweet Meeting



Pasticceria Sweet Meeting snc di Zorretto Marzia & C

via Benedetto Croce 15 36040 Brendola -VI
Telefono 3487487732

Social:

facebook: pasticceria sweet meeting

<https://www.facebook.com/pasticceriasweet-meeting>

instagram: pasticceria_sweet_meeting

https://www.instagram.com/pasticceria_sweet_meeting/

Siamo una pasticceria artigianale con sede a Brendola. Nata dalla passione del buon cibo e dalla voglia di migliorarsi e provare cose nuove! I nostri dolci rispecchiano le esigenze dei nostri clienti, che noi ascoltiamo e consigliamo in modo che in ogni occasione abbiano la torta perfetta! Abbiamo maturato più di 10 anni in esperienza per i decori di cake design in pasta di zucchero! Che sono applicabili in torte, muffin e biscotti. Per qualsiasi occasione: Matrimoni,

POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere in paese

via e-mail?

Richiedilo ai

nostri indirizzi:

inpaese@libero.it

inpaese@prolocobrendola.it

Oggi ci sono oltre 500 "abbonati"!

IN PAESE SU FACEBOOK!

*Segui news, spunti e iniziative
nella pagina Facebook di*

in paese

<https://www.facebook.com/inpaese>

compleanni, battesimi, baby shower, comunioni, cresime, pensioni... ecc. Inoltre Stiamo sviluppando una linea di decori in pasta frolla e fiori in panna al burro. Se vuoi venirci a trovare in sede troverai oltre alle torte un bar con possibilità di colazione, brunch, pausa pranzo (con piadine, bruschette panini e insalatone) e per una coccola pomeridiana accompagnata dal nostro gelato (presente tutto l'anno) e la nostra ampia scelta di pastine e mignon! In ogni festività diamo il meglio per proporvi sempre idee golose artigianali con le migliori materie prime, da regalare alle persone care! Cosa aspettate? Venite a trovarci! Per tutte le novità seguitemi sui social! Facebook e Instagram.

COVID

In questo momento difficile abbiamo cercato di tenere duro e accogliervi con un sorriso, anche se coperto dalla mascherina... Vi assicuriamo un'accoglienza con tutte le precauzioni anti covid. Sperando di tornare al più presto a offrirvi una dolce pausa senza restrizioni!

Mercatino compra-vendita usato



"Mercatino compra-vendita usato / Mercatino di Brendola" in Piazzetta delle Risorgive - tel. 0444 401209 - Email: mercatinobrendola@gmail.com, facebook: www.facebook.com/mercatino.dibrendola, sito internet: www.mercatinousatovicenza.com

Quest'anno festeggiamo il ventennale! Da vent'anni a Brendola siamo cresciuti come attività, uno spazio (grande! 1300 mq di esposizione) dove oggetti vecchi, meno vecchi, strani, preziosi, introvabili e anche tanti oggetti che raccontano la storia della nostra terra ricevono una seconda chance per essere ancora utili e apprezzati da qualcuno.

SPONSORIZZAZIONE!

Puoi usare questo spazio per la tua pubblicità su

in paese

La sponsorizzazione mensile costa da 30 euro...in giù!

E per chi acquista almeno 6 riquadri, spazio per un articolo di presentazione.

Informazioni: Pro Loco Brendola,
tel/fax 0444/601098
inpaese@libero.it

Chi vuole risparmiare può trovare l'occasione, chi vuole liberarsi di oggetti che non usa più può guadagnare qualcosa. E rimettere in circolazione invece di smaltire le cose che non ci servono è un modo per non inquinare e dare un po' di sollievo all'ambiente.

Desideri Abbigliamento



Desideri Abbigliamento - Via A. Vivaldi 8 (Vicino le poste di Brendola)

Telefono: 0444400598

Email: desideriabbigliamento@gmail.com

Instagram: @desideriabbigliamento

Facebook: Desideri

Desideri è un piccolo negozio di intimo e abbigliamento (uomo e donna) aperto nell'anno 2012 dalle due sorelle Daniela e Sabrina. Saranno pronte ad accogliervi e darvi consigli dal lunedì al sabato, dalle 9.30-12.30 e dalle 15.30-19.30!

Sulla pagina facebook Desideri e sulla pagina Instagram @desideriabbigliamento, troverete foto professionali dei loro capi indossati, che vi aiuteranno a scegliere, guardando comodamente da casa la loro offerta! Se qualcosa vi piace non esitate a scrivere a Daniela e Sabrina su messenger o direct. Offrono un servizio molto vasto, dalle borse #emanuelabiffoli ai vestiti #ragno, #Guess e #philippematignon... ne troverete per tutti i gusti! Oltre che calze, collant, intimo, pigiami, pantaloni, maglieria e cappi-spalla per ogni esigenza. Le piccole botteghe sono state colpite dall'emergenza covid: ciò che ha consentito a Desideri di tenere duro è la passione, la determinazione e l'amore con cui quotidianamente aiutano ogni singolo cliente.



PRESENTA

La tua spesa in Fattoria

Servizio esclusivo riservato ai dipendenti delle Aziende del nostro territorio

RICEVI	settimanalmente listino e offerte dei prodotti della Fattoria (frutta, verdura, vini e trasformati)
PRENOTA	direttamente online la tua spesa a qualsiasi ora del giorno, anche dallo smartphone
RICEVI	la tua spesa in Azienda (o passa a ritirarla in Fattoria se sei di passaggio)

VANTAGGI

Consegna della spesa in azienda
Pagamenti veloci anche con Satispay e Pos
Sconto del 10% per spese superiori a €20

Con il desiderio di far crescere e sviluppare il grande progetto di Paolino e Bianca, vi proponiamo questo nuovo servizio rivolto alle imprese del territorio, per far conoscere e apprezzare il valore sociale dei prodotti della Fattoria.

Proseguono inoltre le consegne a domicilio: potete fare il vostro ordine dal sito <https://www.fattoria-didattica-massignan.it>, alla pagina Acquista.

Per qualsiasi informazione contattaci al n. 324 54035 79, o tramite mail a fattoriamaassignan@gmail.com



rispettive manifestazioni e si sono messe al lavoro per avvisare più persone possibili nel tentativo di ovviare a più disagi possibili. Il tam-tam si è subito diffuso tramite i social; social che in tempo di pandemia in poco tempo ci sono diventati familiari. Allora, mai avremmo pensato di dover rinunciare anche ad altre edizioni di quelle manifestazioni che da anni caratterizzavano il mese di febbraio. La decisione di Brendola, prima del territorio, ha fatto da apripista all'annullamento di tanti altri eventi, soprattutto il Carnevale, da parte di piccoli Comuni e Città importanti come Vicenza. Da lì è partita l'emergenza pandemica dove pure il nostro paese non è stato risparmiato dal virus, anche in termini di vite umane. Se la prima ondata, da marzo a giugno 2020, è stata abbastanza contenuta sotto il punto di vista dei contagi, circa poco meno di una decina di persone ammalate, nella seconda ondata iniziata da agosto i numeri sono stati ben altri. Complessivamente in circa un anno le persone che sono risultate positive al Covid sono state 450, circa il 6,5 % della popolazione, e purtroppo i nostri concittadini deceduti sono stati ben 30: il pensiero dell'Amministrazione comunale e mio va alle famiglie che hanno perso un loro caro alle quale esprimiamo tutta la nostra vicinanza.

Il lungo perdurare delle restrizioni ci sta stancando psicologicamente ma non dobbiamo arrenderci anzi ora a maggior ragione, servono maggior consapevolezza e senso civico. Rispettare le regole oggi ci permetterà di uscire da questa pandemia a salvaguardia del bene comune, della nostra salute e della nostra economia con la ripresa delle attività produttive e commerciali che tutti aspettiamo e ci auguriamo. Dobbiamo capire che se i numeri tornano a salire, a causa anche delle varianti che presentano non poche incognite, c'è il rischio di nuovi e locali lockdown, che procurano solo ulteriori danni sia a livello sociale che economico. Per questo l'importante è di non stancarci mai di portare la mascherina, soprattutto quando andiamo nelle case di amici e parenti, come di usare gli altri accorgimenti sanitari che ben conosciamo (igienizzazione delle mani, distanziamento sociale...). Intanto, fortunatamente, la campagna vaccinale è iniziata: nel Centro Servizi Anziani i 211 fra ospiti, personale e religiose, hanno già fatto anche il secondo richiamo del vaccino e la struttura è ritornata Covid-free. Per gli ultraottantenni Brendola ha iniziato, il 19 febbraio, con 48 cittadini della classe 1941 che hanno ricevuto la prima dose ed ora sono in attesa della seconda: l'adesione è stata circa dell'ottanta per cento. Il 26 Febbraio è stato il turno dei 45 cittadini della classe 1940 e poi nelle prossime settimane si continuerà con la classe 1939 e i nati negli anni precedenti fino a vaccinare tutti gli anziani. Per la "chiamata" si riceve una lettera

di convocazione a casa con la data e l'ora della vaccinazione. Le sedi vaccinali per Brendola per ora si alternano tra Noventa Vicentina e Lonigo che fanno da punto di riferimento per tutti i comuni dell'Area Berica. Colgo l'occasione per fare presente che se qualche persona si trovasse in difficoltà per raggiungere il luogo del vaccino o per mancanza di rete familiare o per altri seri motivi, il Comune ha attivato un servizio di trasporto gratuito che può essere richiesto contattando i Servizi Sociali al numero 0444-406567. L'auspicio è che gli organi di governo preposti accelerino le forniture di vaccini al fine di raggiungere quanto prima la tanto auspicata immunità di gregge.

Personalmente rinnovo l'appello fatto in Consiglio Comunale, affinché i brendolani aderiscano il più possibile alla campagna vaccinale che è l'unico strumento che abbiamo ad oggi per debellare il virus.

Brendola è una grande comunità e vinceremo tutti insieme anche questa grande sfida.

(Il Sindaco Bruno Beltrame)



FINESTRA SU AMM.NE COMUNALE DI BRENDOLA

Riceviamo (24/02/2021) e pubblichiamo:

Brendola, un anno di pandemia che ci ha messo alla prova come Comunità

Un anno fa, venerdì 21 febbraio, la morte di Adriano Trevisan di Vo' Euganeo, prima vittima del Covid-19 in Italia, ha segnato un cambiamento nelle nostre abitudini che da allora è irreversibile. Tutto quello che prima era normalità dobbiamo ancora ritrovarlo. Dal giorno alla notte ci siamo ritrovati in mezzo alla pandemia che ha colpito tutto il mondo. La sera del 21 febbraio, appresa dalla televisione la notizia della morte del signor Trevisan, mi sono sentito di colpo caricato di responsabilità che come Sindaco non mi sarei mai immaginato di dovermi assumere. Sempre però con la speranza che Brendola fosse risparmiata. Il sabato 22 febbraio alla mattina molto presto, dopo un confronto con il direttore generale dell'Ulss 8 Berica Giovanni Pavesi, la prima decisione da prendere è stata quella di annullare tre importanti manifestazioni che erano previste nel fine settimana e che avevano impegnato con tempo e risorse gli organizzatori nella programmazione: la marcia "La Brendolana" con circa 8.000 iscritti; il concerto nell'ambito della rassegna "Vo' on the folks" nel quale si sarebbe dovuta esibire una band irlandese di fama; i campionati regionali di ginnastica ritmica al Palazzetto dello Sport, per i quali erano attese un migliaio di presenze. È stata una scelta sofferta, presa a livello precauzionale, perché ancora non c'era la consapevolezza di cosa sarebbe stato il virus Covid-19 che invece era già tra noi con tutta la sua carica senza che quasi ce ne fossimo accorti.

La decisione è stata comunicata da subito, penso non fossero ancora le 8 del mattino, alle associazioni interessate e poi ufficialmente e pubblicamente qualche ora dopo, nel corso dell'affollata conferenza stampa convocata in sala consiliare per la presentazione della nuova rete dei sentieri di Brendola. Le associazioni interessate, Polisportiva e Sala della Comunità, hanno subito compreso la necessità di annullare le



gente...

...in paese

Riceviamo (23/02/2021) e pubblichiamo:

Il Real Vicenza al Vo': io c'ero!

In un assolato pomeriggio di luglio del 1996, per un fortuito incrocio di amicizie, il campetto parrocchiale di Vo' di Brendola diventò, inaspettatamente, il palcoscenico di una straordinaria sfida amatoriale; Paolo Rossi, indimenticato campione Mundial, con Salvi aveva all'epoca rapporti di lavoro con alcuni compaesani ed il Gruppo Sportivo di Vo' era così riuscito nell'impresa di riunire mezzo Real Vicenza contro una selezione ("selezione" è una parola grossa) di giocatori di Brendola e Montecchio.

Io c'ero! Tra i vari giocatori selezionati mi ritrovai ad essere l'unico vero difensore. Tutti centrocampisti e attaccanti!

Correva l'anno del Vicenza di Guidolin che da neopromosso aveva affrontato il primo campionato in serie A dopo la retrocessione del Vicenza di G.B.Fabbi del '78-79. Mi ero sposato con Michela da meno di un anno e l'invito a partecipare a quella partita mi sembrava una cosa incredibile. Come poterla perdere.

Paolo Rossi si era ritirato dal calcio nove anni prima, a soli 31 anni; alle soglie dei 40 anni era lì sull'erba di Vo' a riscaldarsi in carne ed ossa e ... pantaloncini corti. E non era il solo. Con lui, come detto, c'era mezzo Real Vicenza. In attacco, in verità, non mancava nessuno: Filippi a destra, Rossi al centro e Briaschi a sinistra.

Con me in difesa avevo un giovanissimo Cristian Vignaga in porta e Denis Maggio nel ruolo di libero. Denis, che era già nelle giovanili del Vicenza, giocava da libero

moderno e voleva tenere la difesa alta ... troppo alta perché il fuorigioco non c'era. E ai tre lì davanti non importava molto tornare a centrocampo.

"Bepi, ti prego dammi una mano in difesa; tre sono troppi da marcare". Bepi, all'anagrafe Giuseppe Mantoan, è stato un micidiale mediano del Brendola; siamo cresciuti assieme in quel campetto parrocchiale e con Giova, Toneti e gli altri abbiamo sudato più delle proverbiali sette camice sotto il sole d'estate degli anni '70 e '80, prima di giocare nelle giovanili del Brendola Calcio.

Bepi comprese subito la mia solitudine in mezzo a Filippi, Rossi e Briaschi, Da buon compagno di squadra si mise subito alle costole (e alle caviglie) del più attivo dei tre, Filippi.

Beh, dal mio privilegiato punto di osservazione, erano uno spettacolo; su un tappeto erboso non certo da biliardo sembravano rendere ogni passaggio, finta, palleggio la cosa più semplice del mondo. Bepi però non mollava, come era solito fare, e Filippi dopo l'ennesimo contrasto un po' rude si innervosì e infastidito urlò: "Ma lasciami giocare in pace, accidenti. È un'amichevole!"; ovviamente le parole non furono proprio quelle, ma il senso era chiaro: non erano venuti per beccarsi botte alle caviglie.

Io invece ero al centro, mi toccava Paolino o Pablito Rossi. Con Briaschi che tornava indietro a prender palla, Rossi era il più avanzato. Non toccava tantissimi palloni, ma bastavano. Forse, sarò anche riuscito a fargli qualche anticipo; chi se lo ricorda più. Tutti ricordano invece un gol incredibile di Paolo che dal lato sinistro dell'area di rigore, dopo una finta, toccava morbido il pallone verso la porta; la memoria gioca sicuramente un brutto scherzo, ma quel pallone ci avrà

messo mezz'ora ad entrare in porta, tanto era lento. Nessuno poteva farci nulla: io fregato dalle mosse di Rossi da una parte, Christian spiazzato in porta dall'altra. Il pallone, dopo aver attraversato in diagonale l'area, batteva sul palo ed entrava in gol. Che dire, maestria mundial allo stato puro.

Tornati a pressare in attacco (con tanti attaccanti poi) per provare a ridurre il gap, mi ritrovai ad un certo punto solo in difesa col Bepi ad ammirare i tre avversari davanti a noi: "Bepi, guarda: Filippi, Rossi e Briaschi. Quando ci ricapita una partita così!" Bepi annui sorridendo. E' vero, quando ti ricapita di aver davanti il campione del mondo '82 e l'intero mitico attacco del Vicenza Real di G.B.Fabbri? Mai più!

Con il senno di poi, però, la cosa più strana sarebbe accaduta qualche minuto dopo, quando nel secondo tempo Paolo Maggio fece giocare un pezzo di partita al fratellino Christian. Aveva appena 14 anni e il ragazzino del Montecchio mostrava sulla fascia destra un'incredibile intraprendenza. Chi se lo immaginava che in quei minuti stavamo assistendo all'incontro-scontro tra Paolino, campione vicentino e mundial, e Christian Maggio, futuro campione vicentino e nazi onale.

Per la cronaca la partita finì Vicenza-Selezione Vo' 6-1; l'unico nostro gol lo fece il mio amico Bepi (su assist del Toneti) in una delle pochissime incursioni in attacco.

Dopo la doccia e alcune foto, la serata non poteva che terminare a tavola tutti insieme con una classica cena in stile G.S.Vo'.

Io c'ero! Marcare Paolo Rossi è stato un magnifico, splendido sogno.

(Ivan Pelizzari)

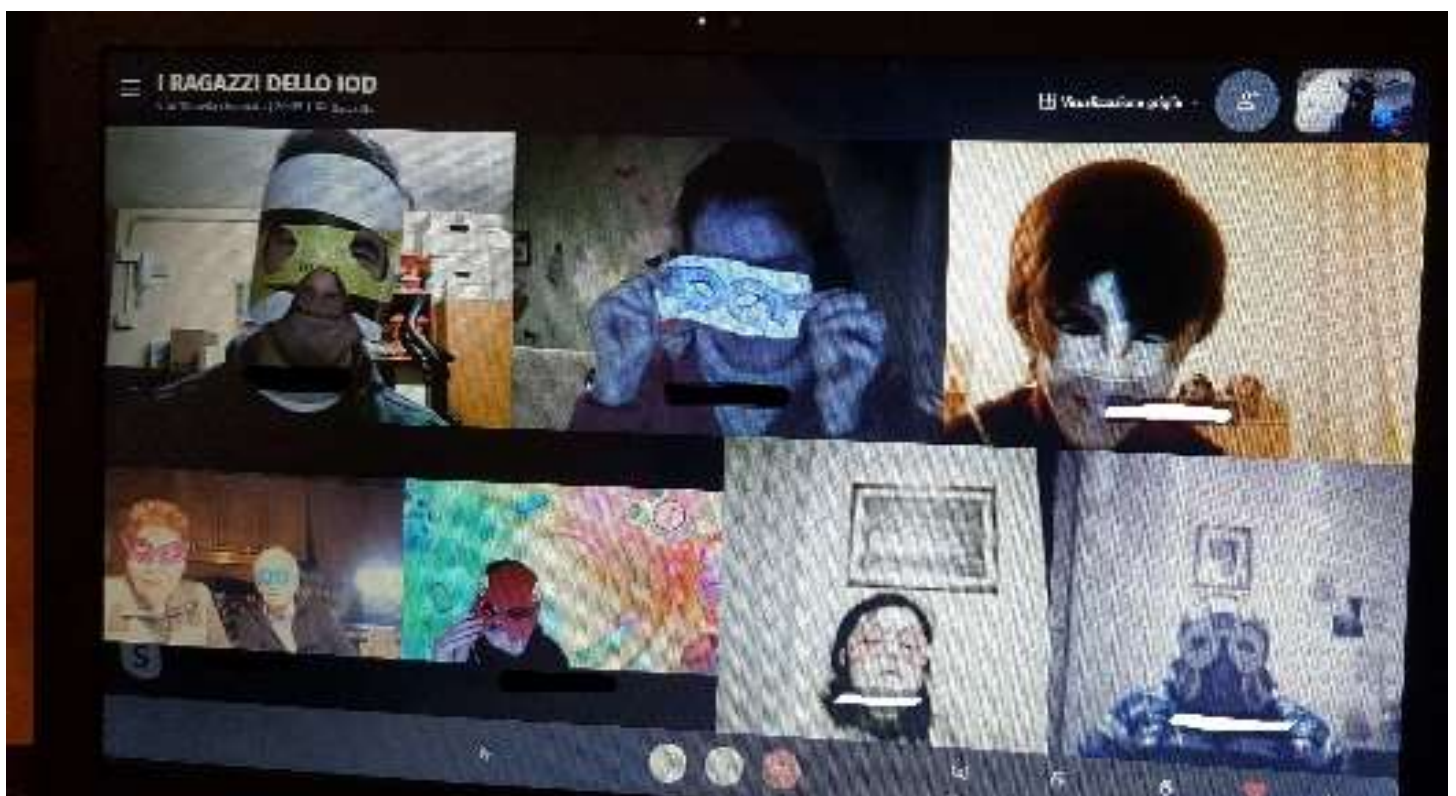
associazioni e gruppi...
...in paese

Riceviamo (18/02/2021) e pubblichiamo:

Aggiornamento Progetto I.O.D. online

A seguito della consegna ai ragazzi dello I.O.D. dei PC, tenutasi a novembre, abbiamo svolto diversi incontri in presenza. In essi è stato mostrato e insegnato loro e ai genitori l'utilizzo del computer e, in modo più approfondito, della piattaforma Skype. Nonostante alcune difficoltà iniziali, i ragazzi e le loro famiglie si sono messi in gioco e grazie alla loro tenacia nel voler imparare, alla fine tutti sono riusciti a connettersi in videochiamata, anche da soli a casa! Questo importante traguardo ci ha permesso durante questi ultimi mesi di poter continuare i nostri amati incontri online, in attesa di ritornare a vederci di persona dopo il vaccino. Abbiamo un appuntamento fisso ogni settimana, ma non ci facciamo mancare i festeggiamenti per compleanni e festività tutti insieme. Quest'anno, ad esempio, per carnevale niente crostoli e frittelle in compagnia, ma tutti mascherati ci siamo divertiti tanto anche online! Nonostante la distanza, ora finalmente i ragazzi possono stare insieme ogni volta che lo desiderano, allontanando così il rischio di quella solitudine che li ha accompagnati per troppo tempo lo scorso anno. Inoltre, la dimestichezza con il computer aumenta di volta in volta, e nuovi progetti ci aspettano a breve...vi terremo aggiornati!

(L'educatrice - I.O.D. Brendola)



R redazione...

...in paese

Assaggiatori di vaccini

Ad un certo punto è silenzio, interi secondi di silenzio teso e pesante. Di quelli in cui ogni movimento rimbomba, finanche un pensiero. Come l'equilibrio, il silenzio ha una sua versione stabile ed una precaria, che solo distrattamente si assomigliano. Siamo ora in un silenzio precario, ancor più stridente se si pensa al chiassoso e irrequieto motivo per cui ci troviamo riuniti nella sala: i vaccini anti-covid per i lavoratori.

Il medico, quello competente, ha appena concluso il suo intervento, una sventagliata ampia e a tratti appassionata sulla storia dei vaccini, sulla loro natura e sul loro ruolo nell'evoluzione della salute umana. Ha parlato a lungo, rimestando informazioni note e cenni di immunologia, schierando al suo fianco le vacche di Jenner e le rabbie di Pasteur, stigmatizzando derive antiscientifiche e stemperando con qualche facezia. Mentre parlava rivedevo i grandi affreschi della camera del consiglio al Palazzo delle Nazioni di Ginevra, murali incombenti in cui l'artista catalano racconta per capitoli i più grandi progressi dell'umanità: il capitolo della salute, tra tutti, è dedicato proprio ai vaccini.

Al termine il medico chiede se ci sono domande, e si ferma. Ferma è anche la platea, in bilico tra l'imbarazzo e l'agguato, pulsante tra diffidenza e deferenza. La platea, d'altra parte, non è casuale. Qualche giorno prima l'azienda ha iniziato una campagna a favore dei vaccini anti-covid, per preparare il terreno, per saggiare gli intenti, perché in questa strana corsa a tappe con cui la pandemia ha travolto il mondo del lavoro c'è stato il tempo dei codici ateco, quello delle

mascherine e delle sanificazioni, quello dei rientri dall'estero e quello dei tamponi, e verrà il tempo dei vaccini. Allora bisognerà combinare in azienda misure collettive e scelte individuali, obblighi di massima tutela in capo al datore di lavoro e persistente diritto al rifiuto per lavoratori che, come quelli ora in platea, non intendono vaccinarsi.

Di domande, dubbi e anche obiezioni ce ne sarebbero di sicuro, sono lì che frusciano dietro le quinte ma si ostinano a non rompere quel silenzio precario. Allora lo rompo io. Già che mi hanno chiesto di partecipare provo a dare un contributo, e anzitutto mi costituisco. In un'epoca che pullula di virologi ed epidemiologi, che neanche i c.t. della nazionale durante i mondiali di calcio, ammetto che come semplice rspp non ho titolo né velleità di cimentarmi in dissertazioni sanitarie, e poco conta che, potendo, io mi vaccinerei seduta stante. Però di prevenzione e protezione in azienda mi devo occupare, e se è vero, come è vero, che il vaccino è una forma di prevenzione e protezione, la più ambita, avanzata e risolutiva contro la piaga coronavirusale, verrà il momento in cui in azienda bisognerà adottarlo. Magari anche la legge cambierà, sancendo inequivocabili obblighi laddove oggi inequivocabilmente non ci sono: per adesso, malgrado lontani echi di cogenza nei dotti dibattiti tra giuristi ("il Datore di lavoro è sempre tenuto a mettere in atto le misure di tutela più efficaci ed evolute e il lavoratore, da parte sua, è tenuto ad applicarle"), bisogna limitarsi a raccomandare fortemente, fortissimamente i vaccini ai lavoratori, lasciandoli però liberi di declinare. Non resta che informare, sensibilizzare, approfondire e invocare criteri più culturali e sociali, quasi etici, finendo a parlare di responsabilità. A maggior ragione in attività di intenso contatto con utenti e pazienti, come quelle assistenziali e socio-sanitarie.

La platea si anima, perché la responsabilità è un concetto complesso e squisitamente personale, ed è difficile per chiunque ammettere di non esercitarla a dovere, tanto più difficile tollerare che altri lo insinuino. Nel mormorio viene avanzata un'ipotesi conciliatrice: se la maggior parte dei lavoratori si vaccina, si potrebbe riorganizzare il lavoro in modo da isolare e proteggere i non vaccinati. Non so cosa ne pensino i veri esperti di virus, ma da rspp mi permetto di far notare che, sì, si può anche fare, come già viene fatto nelle scuole da quando sono stati reintrodotti gli obblighi vaccinali (collocazione dei bambini non vaccinati in modo che in ogni gruppo classe ce ne sia uno solo, o meno possibile), ma c'è una differenza: a scuola se ci sono bambini non vaccinati è perché non possono vaccinarsi, per oggettive motivazioni sanitarie, non per



scelta dei genitori. Nel lavoro provate a imporre ai lavoratori vaccinati di cambiare reparto, orario, gruppo o mansione perché ci sono colleghi che non hanno voglia di vaccinarsi. Qui scatta, piccata, la precisazione: non è che non abbiamo voglia, è che non vogliamo. Glisso sui fronzoli lessicali e ascolto l'onda montante: non ci fidiamo, non vogliamo far da cavie, perché al momento non possiamo essere sicuri che i vaccini anticovid funzionino, non conosciamo gli effetti collaterali, non c'è stata abbastanza sperimentazione, non c'è una lunga storia di applicazione come per gli altri vaccini e, insomma, magari più avanti, quando ci saranno più garanzie, quando efficacia e sicurezza saranno accertate, quando l'avrà fatto così tanta gente che le paure saranno attenuate, se non svanite.

C'è una nota stonata nel coro astensionista, una nota che subito non afferro del tutto, anche perché il medico energicamente riprende le redini e si spinge oltre: per carità, a tutti è concesso il diritto individuale di opporsi a scienza e medicina, di negare che l'uomo è stato sulla luna e di credere che la terra sia piatta, ma caspita... il fatto è che la verità è un'altra!

La riunione piega verso il finale, gli umori si accavallano e probabilmente nessuno ha cambiato idea né riconsiderato davvero la propria posizione. Và così. Saluto, esco e mi metto in strada. Tre minuti e qualche chilometro dopo afferro, fatalmente in ritardo, la nota stonata. Mi vengono in mente gli assaggiatori di cibo e bevande dei potenti, quelli che un tempo (o anche ora?) mangiavano e bevevano prima dei sovrani per proteggerli dai rischi di avvelenamento, e solo dopo, rassicurati e protetti, i sovrani pasteggiavano. E mi viene in mente che la distinzione tra buoni e cattivi, diritti e privilegi diventa spesso un mero gioco di ombre e riflessi, e di orgogliosi, spauriti arroccamenti. È un attimo passare da squadristi della ditta sanitaria ad umili assaggiatori di vaccini, così come è un attimo far passare per difesa della libertà di scelta la scelta unilaterale di mandare intanto avanti gli altri.

(Alberto Vicentin)

in paeseRegistrazione Tribunale Vicenza
N° 1054 del 10/07/2003**Editore:**Associazione Pro-Loce Brendola
Piazza del Donatore - Brendola (VI)
Tel. /Fax 0444-601098Site: www.prolocobrendola.itE-mail: inpaese@libero.it**Direttore Responsabile:**

Alberto Vicentin

Gruppo di redazione:Francesco Bisognin,
Maria Sole Rinaldi,
Marina Squaquara**THE** L'ultima pagina...**END**

...in paese